



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO E GHIRLA



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 07/2026

OGGETTO: Comma 2 articolo 48 Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2 attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente presentata dal Comune di Campione d'Italia mediante Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 18 giugno 2026

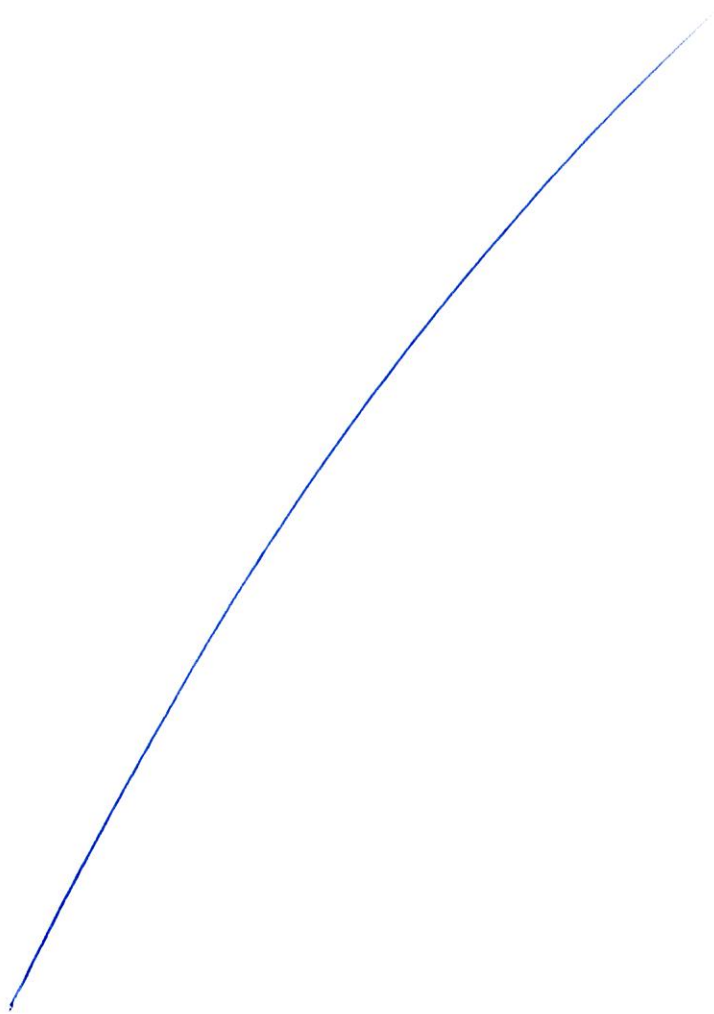
L'anno **duemilaventisei**, il giorno **30** del mese di **giugno** alle ore 12.00 presso la sede della Autorità di Bacino Campione d'Italia, convocato con appositi avvisi, il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità si è riunito con la presenza dei Signori:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE
Arch. Massimo Mastromarino	Presidente	X (online)	
Giovanni Bernasconi	Vice Presidente - Consigliere	X(online)	
Sergio Erculiani	Consigliere	X (online)	

Il CdA viene svolto mediante ausilio di videoconferenze attestate e qualificate come indicato dall'art. 5 dello Statuto dell'Autorità che stabilisce che Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che; (a) sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti."

Funge da Segretario la dott.ssa Vania Pescarin alla presenza del Direttore Maurizio Tumbiolo.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta, ed invita i convocati a deliberare.



AUTORITA' DI BACINO

LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Oggetto: Comma 2 articolo 48 Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2 attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente presentata dal Comune di Campione d'Italia mediante Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 18 giugno 2026.

DELIBERA N. 7 DEL 30 GIUGNO 2026

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Campione d'Italia socio fondatore del Consorzio dei Laghi trasformato in Autorità di Bacino, con Deliberazione Commissariale n. 38/2019 ha recesso dalla Autorità di Bacino nelle facoltà e previsioni della legge in materia in vigore alla data del 2019;
- che la novella normativa regionale di cui alla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti BURL n. 6 suppl. del 03 Febbraio 2026) ha modificato la previsione e la possibilità del recesso dei Comuni *prevedendo la partecipazione obbligatoria di tutti i comuni rivieraschi* salvo i casi previsti e specificatamente elencati dal comma 2 dell'articolo 48 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2;
- che nel termine perentorio, del 18 aprile 2026 indicato dal comma 2 dell'articolo 48 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti BURL n. 6 suppl. del 03 Febbraio 2026) non è stata deliberata specifica attestazione dal Consiglio Comunale del Comune di Campione d'Italia che incide nel perimetro della Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla,
- che entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale recante «Revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti)» l'Assemblea di ciascuna autorità del bacino lacuale, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti e con la maggioranza assoluta dei voti, adegua il proprio statuto, prevedendo la partecipazione obbligatoria di tutti i comuni rivieraschi. Che la deliberazione è trasmessa entro quindici giorni dalla sua approvazione a tutti i comuni rivieraschi *per gli adempimenti di competenza* da effettuare entro il termine perentorio di sessanta giorni che per il Comune di Campione d'Italia, unico Ente aderente, consegue nel vincolo della trasmissione dei dati amministrativi, operativi, contabili e tecnici relativi alla gestione delle rive e porti, competenze ritornate definitivamente in capo alla Autorità di Bacino a far data dalla esecutività della presente deliberazione. Che decorsi quindici giorni dal completamento degli adempimenti di cui al secondo periodo, lo statuto è trasmesso per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione con efficacia dal giorno successivo. Che le successive modificazioni dello statuto sono adottate dall'assemblea, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti e a maggioranza assoluta dei voti.
- Che il Comune di Campione d'Italia, rappresentato dal Sindaco pro tempore, in data 29 aprile 2026 ha partecipato e votato la modifica dello Statuto della Autorità – Delibera Assemblea n1/2026 - che, fra altro, ha espressamente previsto, ai sensi di Legge, il rientro a pieno titolo dell'unico Comune non aderente alla data di approvazione della Legge Regionale n 2 del 26 gennaio 2026.
- Che nell'attuale Legge Regionale è cambiato il principio che prevede *la partecipazione obbligatoria di tutti i comuni rivieraschi* salvo i casi previsti e specificatamente elencati dal comma 2 dell'articolo 48 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026

AUTORITA' DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

n. 2, quindi quegli Enti che entro la data del 18 aprile 2026 hanno deliberato in Consiglio la facoltà di trasmettere alle Autorità di Bacino competenti l'attestazione di *conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente*, atto che il Comune di Campione d'Italia non ha formalizzato né prodotto;

- In già data 12 febbraio 2018 la Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità n. SI.2018.00005633 evidenziava che " la gestione di tutti i porti regionali individuati con D.G.R n. 5136/2001 è in capo all'Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla, non essendo state mai sottoscritte specifiche convenzioni tra Regione Lombardia e Comuni rivieraschi associati " ;- di prendere atto che a far data 1 gennaio 2019 la gestione di tutti i porti regionali individuati con D.G.R n. 5136/2001 risulterà in capo all'Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla, in considerazione della circostanza sopra attestata che non essendo state mai sottoscritte specifiche convenzioni tra Regione Lombardia e Comuni rivieraschi associati- di rinviare agli Uffici competenti per l'attuazione del presente atto ricognitivo e di indirizzo;- di demandare al Responsabile del Servizio le incombenze relative alle procedure di pubblicazione così come previsto dalla normativa vigente in materia;
- Che la gestione diretta dei porti lacuali (art. 49) risulta ad esclusivo carico dei *comuni di cui all'articolo 48, comma 2 secondo periodo*, quei Comuni che entro la data del 18 aprile 2026 hanno deliberato in Consiglio la facoltà di trasmettere alle Autorità di Bacino competenti l'attestazione di *conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente*, atto che il Comune di Campione d'Italia non ha né formalizzato né prodotto), e le autorità di bacino lacuale riconosciute ai sensi dell'articolo 48 fatte salve le convenzioni in corso alla data di entrata in vigore della legge regionale tra la Regione e i singoli comuni fino alla loro scadenza, che nella fattispecie il Comune di Campione d'Italia non ha mai avuto ne sottoscritto
- Che l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.
- Che l'azione amministrativa deve essere guidata non solo dal principio della legalità, ma anche dai principi dell'efficacia ed efficienza, e che il principio di efficienza o di economicità fa riferimento ai mezzi impiegati dall'Amministrazione nella propria attività, dove un'Amministrazione si dice che è efficiente quando adotta i mezzi più adatti e meno costosi per svolgere i propri compiti. Tale principio in sostanza ha lo scopo di evitare dissipazioni e sperperi di strumenti, mezzi e risorse economiche ed umane.
- Che Il principio di efficacia riguarda i risultati effettivamente raggiunti dalla PA.
- Che il principio di economicità impone alla P.A. la realizzazione del massimo risultato in relazione ai mezzi a sua disposizione, ossia il conseguimento degli obiettivi legislativamente statuiti con il minor dispendio di mezzi e di strumenti, ove per mezzi non si intendono solo quelli di natura squisitamente economica, ma anche e soprattutto quelli di carattere procedurale e di utilizzo corretto, appropriato e nella loro dichiaratoria funzionale del personale.

Visto lo Statuto vigente;

Vista la relazione n. 388 datata 30 giugno 2026 del Direttore

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del Servizio Amministrativo/Contabile e Tecnico circa la regolarità amministrativa, tecnico e contabile del provvedimento, allegati.

Con votazione unanime e favorevole, legalmente espressa in forma palese ai sensi del vigente Statuto;

DELIBERA

AUTORITA' DI BACINO

LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

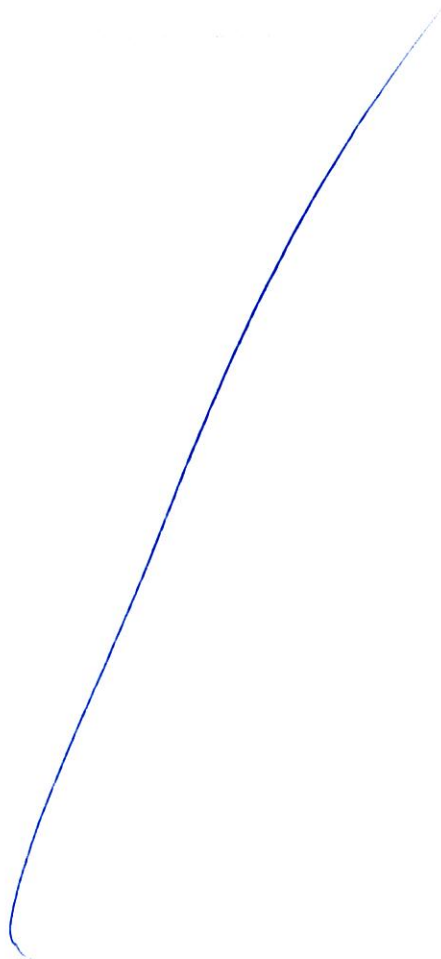
1. di richiamare la premessa narrativa con quanto in essa espresso quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Relazione del Direttore;
3. Per quanto dettagliatamente relazionato la domanda presentata quale attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente presentata dal Comune di Campione d'Italia mediante Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 18 giugno 2026. ai sensi del comma 2 del nuovo articolo 48 della Legge Regionale di riferimento, è da ritenersi irricevibile- tardiva per le seguenti motivazioni in ricapitolazione:
 - Nel termine perentorio, del 18 aprile 2026 indicato dal comma 2 dell'articolo 48 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti BURL n. 6 suppl. del 03 Febbraio 2026) non è stata deliberata specifica attestazione dal Consiglio Comunale del Comune di Campione d'Italia che incide nel perimetro della Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla

Inoltre:

- Il Comune di Campione d'Italia, rappresentato dal Sindaco pro tempore, determinato dalla circostanza che il Comune stesso non ha deliberato, nei termini perentori previsti dalla Legge, in Consiglio Comunale l'attestazione prevista e indicata dal comma 2 articolo 48 Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente, in data 29 aprile 2026 ha partecipato e votato la modifica dello Statuto della Autorità che, fra altro, ha espressamente previsto, ai sensi di Legge, il rientro a pieno titolo dell'unico Comune non aderente alla data di approvazione della Legge Regionale n. 2 del 26 gennaio 2026, mediante Delibera Assemblea della Autorità n.1/2026.
- il Comune di Campione d'Italia ha prodotto, comunque, una Deliberazione di Giunta Comunale, oltre che fuori termine perentorio indicato dalla Legge (18 aprile 2026), anche nelle competenze che risultano di Consiglio Comunale (lett. c art 42 TUEL)
- Le tabelle allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 74/2026 sono, in ogni modo, contestate minuziosamente, tecnicamente e contabilmente nella approvata relazione del Direttore, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, evidenziando il compiuto non rispetto delle condizioni di efficienza, efficienza ed economicità della gestione comunale, a cui si unisce le enunciate criticità di controllo, nel tempo, di questa Autorità, ai sensi di Legge.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, - 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000



Allegato alla deliberazione n° 7

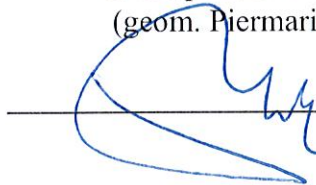

in data 30/06/26

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

Il Responsabile del Settore Tecnico esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Campione d'Italia, li 30/6/26

Il Responsabile del Servizio
(geom. Piermario Boggioni)

Il Responsabile Capo di Ragioneria esprime parere favorevole dal punto di vista contabile in merito alla presente proposta di deliberazione.

— dà atto altresì che la stessa non comporta impegno di spesa.

Campione d'Italia, li 30/6/26

Il Responsabile del Servizio
(dott.ssa Vania Pescarin)




Il Responsabile Capo di Ragioneria attesta la copertura finanziaria.

Campione d'Italia, li 30/6/26

Il Responsabile del Servizio
(dott.ssa Vania Pescarin)

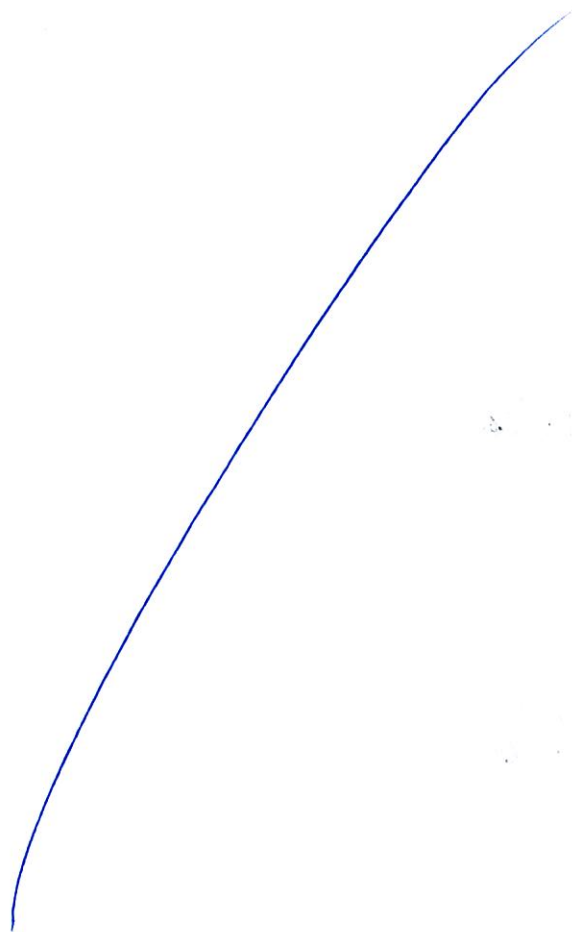
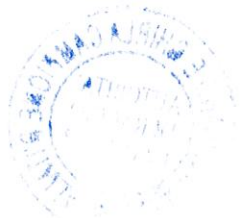



Il Responsabile del Servizio Segreteria Amministrativa.

Campione d'Italia, li 30/6/26

Il Responsabile del Servizio
(dott.ssa Vania Pescarin)



**AUTORITA' DI BACINO LACUALE
CERESIO, PIANO e GHIRLA**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Arch. Massimo Mastromarino



Il Segretario

Dott.ssa Vania Pescarin



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 75/2026

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità di bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla il giorno01 LUG. 2026..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'Addetto alle pubblicazioni

Campione d'Italia, li01 LUG 2026.....



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____:

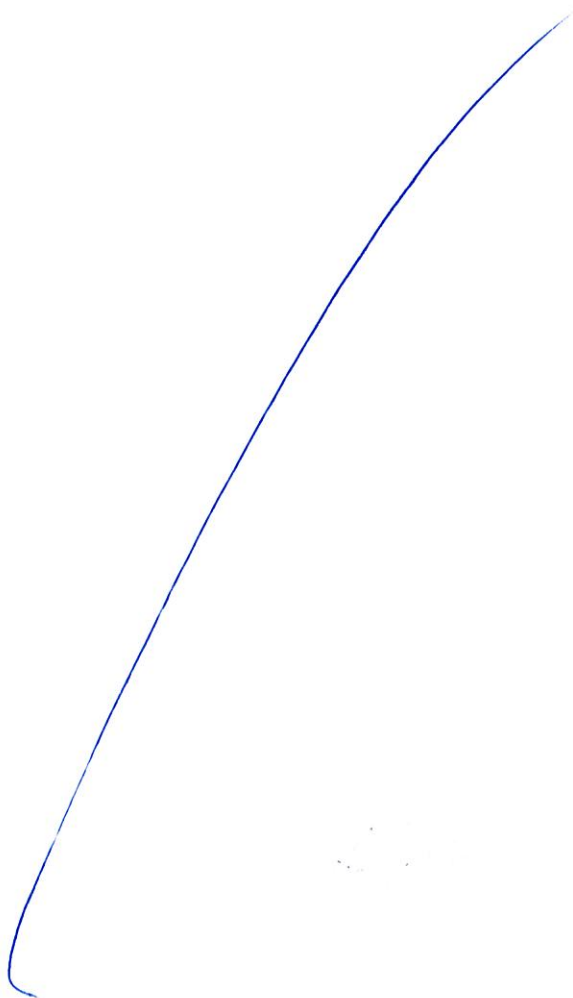
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/00);

Campione d'Italia, li30/6/26.....

Il Segretario

Dott.ssa Vania Pescarin







AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

Campione d'Italia 30 giugno 2026 prot. n.388

Al Consiglio di Amministrazione
SEDE

Oggetto: Comma 2 articolo 48 Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2 attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente presentata dal Comune di Campione d'Italia mediante Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 18 giugno 2026.

La presente relazione tecnico-giuridica è improntata su atti, fatti, e informazioni di natura pubblica conosciuti, pubblicati o portati all'attenzione della Pubblica Amministrazione scrivente.

Tutti gli atti citati e/o estrapolati sono propedeutici alla decisione che spetta alla Autorità di Bacino, ai sensi di legge, in relazione alla DG Comune di Campione d'Italia n. 74 datata 18 giugno 2026.

Date le condizioni createsi è ritenuto utile, se non necessario, relazionare partendo da poco prima della data del recesso del Comune di Campione d'Italia sottolineando che lo stesso Comune di Campione d'Italia fu socio fondatore del "Consorzio dei Laghi" trasformato in Autorità di Bacino con legge Regionale del 2013.

1. In data **12 febbraio 2018** la Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità n. SI.2018.00005633 evidenziava che *" la gestione di tutti i porti regionali individuati con D.G.R n. 5136/2001 è in capo all'Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla, non essendo state mai sottoscritte specifiche convenzioni tra Regione Lombardia e Comuni rivieraschi associati "* ; - *di prendere atto che a far data 1 gennaio 2019 la gestione di tutti i porti regionali individuati con D.G.R n. 5136/2001 risulterà in capo all'Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla, in considerazione della circostanza sopra attestata che non essendo state mai sottoscritte specifiche convenzioni tra Regione Lombardia e Comuni rivieraschi associati (ergo nemmeno Campione d'Italia) - di rinviare agli Uffici competenti per l'attuazione del presente atto ricognitivo e di indirizzo;- di demandare al Responsabile del Servizio le incombenze relative alle procedure di pubblicazione così come previsto dalla normativa vigente in materia;*



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

2. Diretta conseguenza, almeno a livello temporale, che in data **31 dicembre 2019** Il Commissario Straordinario del Comune, Dott. Giorgio Zanzi, assistito dalla Segretaria Comunale Dott.ssa Lucia Amato, con Deliberazione Commissariale n. 38/2019, assumendo impropriamente i poteri del Consiglio Comunale, ha ritenuto di recedere dalla Autorità di Bacino nelle facoltà e previsioni della precedente legge in materia.
3. In data **25/02/2020** è pervenuta presso questa Amministrazione una PEC da parte della Provincia di Como, settore tutela ambientale e pianificazione del territorio, avente per oggetto” *accertamento di compatibilità paesaggistica e irrogazione di sanzione pecuniaria artt. 167 e 181 D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 e artt 80 -83 L.R. 11.3.2005 n. 12*” contro Comune di Campione d'Italia. Dalla verifica degli atti, fra altre procedure, è emerso che la Prat. Campione /22 area demaniale Viale Marco da Campione mappale n7 fg 6, sia stata realizzata con *occupazione senza titolo di mq 1.270,00 sigla Campione /22* che la passerella di attracco temporaneo in Piazzale Maestri Campionesi, sia stata realizzata con una *occupazione senza titolo* e che il Comune di Campione d'Italia, ha beneficiato di contributi regionali, per le opere sopra evidenziate contraddistinte con i numeri 1 e 2, così come da richieste dell'UT del Comune di Campione d'Italia, rispettivamente in data 20 febbraio 2013 n. 1454 protocollo Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla n. 556 del 25.2.2013 e 11 maggio 2011 n. 2377 protocollo della Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla n. 1080 del 11 maggio 2011, che Il pagamento dell'indennità di occupazione sostitutiva del canone concessorio, di cui all' articolo 53 della L.R. 6/2012, non costituisce comunque titolo per il prosieguo dell'occupazione o titolo per il rilascio della concessione, restando fermo, in ogni caso, il potere dell'ente preposto alla gestione del demanio di adottare tutti i provvedimenti ritenuti opportuni, in particolare la rimozione delle attrezzature abusive e la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, le cui spese saranno a carico del soggetto sanzionato.
4. In data **3 marzo 2020** al fine di accertare le regolarità delle procedure con prot. n. 241 si è notificato al Comune di Campione d'Italia l'avvio del procedimento sanzionatorio per presunta occupazione abusiva di aree demaniali.
5. In data **30 marzo 2020** con atto n. 1996 il Comune di Campione d'Italia rispondeva “ ***non viene pertanto fornita la documentazione richiesta e si invita codesta Autorità ad astenersi dal dar corso all'avviato procedimento e ad atti connessi***”.



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

6. In data **9 aprile 2020** con prot. 328 questa Amministrazione ha precisato, fra altro, *“la competenza di questa Autorità di Bacino, ai fini della vigilanza e controllo, risulta indiscutibilmente fino alla data del recesso indicata nel 31.12.2019 per il territorio del Comune di Campione d'Italia e che l'ipotesi di illecito si fissa in una data temporale molto antecedente al recesso stesso. Deve essere ulteriormente ribadito, per consolidata giurisprudenza e al fine di escludere responsabilità di natura contabile, che l'eventuale mancata osservanza del termine temporale del procedimento non determina l'invalidità del provvedimento emesso tardivamente o protratto nella identificazione e verifica, in quanto anche dopo la scadenza non viene a mancare il potere-dovere della P.A competente, nella fattispecie l'Autorità di Bacino, di attivarsi per il soddisfacimento degli interessi pubblici che gli sono affidati dalla legge a titolo di garanzia e al fine di scongiurare una condotta antiggiuridica indiretta”*.

Quanto descritto dai punti 3 al 6 non ha trovato, quindi, informazione per effetto del recesso e per l'impossibilità della Autorità preposta al controllo delle verifiche di competenza.

Appare utile ricordare che l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.

Infatti la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria. I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede

Per l'art. 97 Cost.: *“i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione”*. In particolare, il buon andamento afferma che *“l'attività della PA deve essere diretta a realizzare l'interesse pubblico”*. Per far ciò, l'azione amministrativa deve essere guidata non solo dal principio della legalità, ma anche dai principi dell'efficacia ed efficienza. Il principio di efficienza o di economicità fa riferimento ai mezzi impiegati dall'Amministrazione nella propria attività, dove un'Amministrazione si dice che è efficiente quando adotta i mezzi più adatti e meno costosi per svolgere i propri



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

compiti. Tale principio in sostanza ha lo scopo di evitare dissipazioni e sperperi di strumenti, mezzi e risorse economiche ed umane. Il principio di efficacia riguarda invece i risultati effettivamente raggiunti dalla PA. Il principio di economicità impone alla P.A. la realizzazione del massimo risultato in relazione ai mezzi a sua disposizione, ossia il conseguimento degli obiettivi legislativamente statuiti con il minor dispendio di mezzi e di strumenti, ove per *mezzi* non si intendono solo quelli di natura squisitamente economica, ma anche e soprattutto quelli di carattere procedurale e di utilizzo corretto, appropriato e nella loro declaratoria funzionale del personale.

Questo criterio, quindi, costituisce un'articolazione del primario principio costituzionale di *buon andamento dell'azione amministrativa*

Infatti il legislatore ha inteso improntare il modello gestionale della cosa pubblica ai sistemi manageriali di conduzione dell'impresa privata, imponendo alla P.A.:

- —di evitare ogni spreco nell'utilizzazione dei mezzi a disposizione;
- —di utilizzare in modo razionale, corretto e conforme le risorse, i materiali e soprattutto l'impiego conforme e legale, secondo le declaratorie, del personale, vietandone attribuzioni non previste dalle leggi Regionali e Statali;
- —di ottimizzare i risultati ed i profitti.

Come indicato, alla data di approvazione della modifica della Legge 6/2012, solo alcuni Comuni risultavano non aderenti alle Autorità, uno sul Ceresio e 8 sul Lario mentre nessuno sul Maggiore, sul Sebino e sul Benaco. Di questi Comuni che hanno gestito direttamente il demanio lacuale di riferimento la Città di Como, che prontamente ed entro la data perentoria del 18 aprile 2026 ha deliberato in Consiglio Comunale le richieste e le attestazioni del comma due dell'art 48, ha sempre utilizzato, personale appositamente formato e organizzato in una struttura complessa e pianificata, gli altri 7, sul Lario, hanno utilizzato personale tecnico e amministrativo prevalentemente degli UTC settori lavori pubblici, di contro Campione d'Italia, ha utilizzato personale della Polizia Locale che riveste, ai sensi della Legge Regionale e Statale, competenze e declaratorie proprie specifiche, settoriali e immodificabili(Consiglio di Stato 2518/24 e ANAC 21.1.26). A suffragio della specificità delle competenze delle Polizie Locali, non può essere sottaciuto, che molti atti amministrativi prodotti negli anni dal Comune di Campione d'Italia hanno evidenziato la necessità di affiancare a tale personale dipendente e incaricato specificando "*all'interno dell'Ente non è presente personale con adeguata professionalità ed esperienza in materia (di demanio)*" (a titolo esemplificativo ma non esaustivo Det. 30/2020 -Procedura comparativa del 29.1.2021-GC 43/2021-



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

Det.28/2022 a seguire).

Da atti pubblici, conosciuti o regolarmente pubblicati si evince che la Corte dei Conti nella Nota Istruttoria del settembre 2024 ,di cui all'aggiornamento procedura dissesto esercizi finanziari 2018/2022 – esame Relazione Organo di revisione es. 2022 redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - specifica *“Si chiede di fornire chiarimenti, in termini di analisi dei costi e dei benefici economici, sulla valutazione effettuata dal Comune nella scelta di non aderire all'Autorità di bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla, indicando le alternative disponibili.* L'Amministrazione Comunale risponde sobriamente senza particolare istruttoria ma soprattutto senza indicarne le alternative *“La valutazione fu fatta durante la gestione commissariale dal dott. Zanzi (si allega deliberazione di recesso) La motivazione fu quella, probabilmente, di gestire direttamente e controllare l'accertamento e l'incasso dei canoni demaniali e i successivi investimenti considerata la situazione di disequilibrio economico finanziario dell'Ente”.* Nella fattispecie, è appena superfluo precisare che, i canoni demaniali non possono essere utilizzati per nessuna circostanza al di fuori dello specifico ed unico reinvestimento delle aree demaniali.

Nella disamina amministrativa deve funzionalmente trovare spazio anche la contingenza in cui il Consiglio Comunale del Comune di Campione d'Italia si è trovato a decidere al riguardo di una mozione presentata, al fine di ipotizzare il rientro del Comune secondo la normativa in essere che prevedeva l'obbligo di una deliberazione del Consiglio Comunale, da un Gruppo Consiliare in data **23 giugno 2025** in cui l'attuale Consigliere di maggioranza delegato al *Porto e al Demanio* si è espresso:

Dichiarazione di voto del Consigliere Christian Toini:

«La mozione relativa all'adesione l'autorità di bacino lacuale Ceresio, Piano e Ghirla, Consiglio Comunale del 23 giugno 2025. In merito alla mozione presentata dai consiglieri Simone Verda e Gianluca Marchesini avente ad oggetto l'adesione del Comune di Campione d'Italia all'autorità di bacino lacuale Ceresio, Pano e Ghirla, esprimo voto favorevole. Questa scelta si fonda su piani complementari, economico e organizzativo funzionale. Il vantaggio economico: da informazioni raccolte e dall'analisi dei dati riferiti all'anno 2024, risulterebbe che, a parità di base imponibile, l'adesione all'autorità comporterebbe un beneficio economico diretto per il Comune di circa 50.000 €. Vantaggi organizzativi e gestionali: la mancata adesione, oltre determinare minori entrate obbliga



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

lente farsi direttamente carico con risorse interne di numerose funzioni, tra cui rilascia gestione delle concessioni demaniale e dell'area portuale, vigilanza e tutela e difesa amministrativa giudiziale delle aree demaniali in caso di violazione abusi. Rimozione di rifiuti e relitti, manutenzione delle strutture per la navigazione e per la fruizione del demanio, tutela di bagnanti e naviganti secondo le normative di settore. Quadro normativo e normative, già in data 5 maggio 2025 avevo avuto modo di segnalare formalmente al sindaco che, a seguito della deliberazione di giunta regionale Lombardia numero 12/247 del 30 aprile 2025 l'adesione autorità di bacino diverrà obbligatoria, salvo dimostrazione da parte del Comune di piena autosufficienza tecnico gestionale, in mancanza di tale dimostrazione l'intero ammontare dei canoni demaniali dovrà essere versato alla regione, senza un ritorno diretto per il Comune. In conclusione, l'adesione all'autorità di bacino rappresenta una decisione strategica che consente al Comune di: ottenere la gestione integrata e garantita dei servizi demaniali a livello di ambito con maggiori risorse disponibili; razionalizzare il carico amministrativo gestionale in rapporto alle risorse disponibili. Accedere a fondi regionali e investimenti sovra comunali, allinearsi alla normativa regionale in fase di mozione e di prossima vincolatività. Per tutte queste ragioni, ribadisco il mio voto favorevole alla mozione

Di contro il Consigliere di maggioranza Deceglie Domenico:

lo sono favorevolmente contrario, e le spiego anche le motivazioni, non è un ossimoro, quindi, il discorso è molto semplice, se non ricordo male dal 2020 siamo fuori dal bacino lacuale e abbiamo dimostrato grande capacità, grande professionalità e grande efficienza senza mettere in seconda posizione il ristoro economico che abbiamo dal bacino, da quello che i posteggi delle barche e di una cifra importante, forse il Consigliere Toini non è aggiornato, ma è una cifra molto molto importante che ci permette di fare tutti gli interventi dovuti sia al porto, sia alle coste e quant'altro. Ultima cosa, noi ormai il fatto di essere entrati in Europa ci ha depauperato di tutte le peculiarità, teniamoci almeno una di peculiarità che ci permetta autonomia, efficienza, posti di lavoro, tutto quello che comporta il miglioramento di questa comunità, perché ci dobbiamo affidare a terzi? Per quale motivo? Oggi come oggi non vedo assolutamente la necessità, domani quando sarà imposto, sempre che non siamo in grado di dimostrare che non siamo efficienti, non siamo capaci, che siamo una massa di deficienti, o altro, allora per forza di cose dovremmo entrare dentro. Però fino a quel punto, il resto, dove sono? Autonomia del bacino distaccato da quello che è il bacino lacuale



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

E infine l'Assessore Paolo Bortoluzzi:

Volevo solo dire una cosa, c'è un aspetto un po' bizzarro della delibera di Regione Lombardia, quando ci sarà questa valutazione tra quello che deve fare il Comune e quello invece potrebbe fare l'autorità di bacino, sarà l'autorità di bacino che decide questa cosa.

Mi spiego, l'autorità di bacino è quella che decide se saremo efficienti o meno, si dirà di no saremo obbligati. Però non è un criterio che non ci sia un ente terzo a fare una valutazione. Questo è un aspetto quantomeno bizzarro, secondo il mio punto di vista, dopodiché vedremo. Oggi arriva questa mozione, la votiamo, poi si vedrà se dobbiamo adeguarci.

In data **23 febbraio 2026**, attesa la conosciuta e pubblica posizione variegata del Comune di Campione d'Italia, con prot.n. 117 avente per oggetto, " Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2- modifica Legge Regionale 4 aprile 2012 n.6. Titolo VI – disposizioni sul demanio lacuale- fluviale e sulla navigazione interna". Il Presidente della Autorità di Bacino ha provveduto ad informare ufficialmente il Sindaco del Comune di Campione d'Italia con testo integralmente riportato:

Dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale, su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con gli Assessori Franco Lucente (Trasporti) e Claudia Maria Terzi (Infrastrutture e Opere Pubbliche) della "Revisione della LR 4 aprile 2012 n. 6", avvenuta con Delibera n. XII/4247 in data 30 aprile 2025, il Consiglio Regionale ha approvato in via definitiva la proposta. La legge di approvazione n.2 del 29 gennaio 2026 pubblicata sul BURL il 3 febbraio 2026 è entrata in vigore il 18 febbraio 2026. La Direzione Generale Infrastrutture di Regione con nota n. S1.2026.0001501 del 13/02/2026 ha comunicato a tutti i Comuni non aderenti alle Autorità di Bacino la novella normativa che prevede, fra altro, nel nuovo comma 2 dell'articolo 48 «. I comuni rivieraschi del medesimo bacino lacuale, il cui perimetro è definito dalla Giunta regionale, esercitano in forma associata le funzioni di cui al comma 1 mediante la costituzione di apposita autorità di bacino lacuale cui possono aderire anche le province nel cui territorio ricade il bacino lacuale. La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai comuni rivieraschi che dimostrino, con attestazione da trasmettere alla Autorità di bacino lacuale entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della legge regionale recante «Revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n.6 (Disciplina del settore dei trasporti)», la quale si esprime con provvedimento espresso, di poter conseguire risultati migliori,



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

*secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità, esercitando le funzioni singolarmente. Il nuovo comma 5 dell'art 48 dispone che, entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale recante "Revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6" l'Assemblea di ciascuna autorità del bacino lacuale, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti e con la maggioranza assoluta dei voti, adegua il proprio statuto, prevedendo la partecipazione obbligatoria di tutti i comuni rivieraschi. Per quanto, la moderna Legge Regionale ha trasformato la possibilità di adesione di un Comune in un obbligo, salvo poter dimostrare, **entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, alla Autorità di Bacino competente**, la quale si esprime con provvedimento espresso, di poter conseguire risultati migliori esercitando le funzioni singolarmente, secondo i principi di efficacia nelle attività che devono essere orientate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, con risultati concreti, misurabili e soprattutto migliorativi, di efficienza, adottando le modalità che garantiscano l'esemplare realizzazione dei compiti pubblici, in tempi rapidi e con il confacente utilizzo e rendimento delle risorse impiegate e di economicità svolgendo le procedure in modo più conveniente con il minor dispendio possibile di risorse pubbliche, evitando duplicazioni e assicurando un uso razionale, consono e conforme delle risorse umane e finanziarie. Qualora l'Autorità di Bacino lacuale competente approvi la richiesta del Comune di esercitare le funzioni singolarmente i proventi delle concessioni destinati all'Ente Locale scendono comunque dal 40 % al 20% (nuovo art 52 comma 1) ed infine, al termine della procedura, i comuni che non si adeguano all'obbligo di associarsi sono tenuti a versare all'Autorità del bacino lacuale di riferimento l'intero importo delle quote riscosse dei canoni demaniali di spettanza regionale (nuovo comma 7 art 48. Nella evidenza di aver presentato tutte le principali novità della Legge di riferimento si rimane a Vostra disposizione e si porgono cordiali saluti.*

Si ribadisce che la nuova normativa regionale di cui alla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti BURL n. 6 suppl. del 03 Febbraio 2026) ha modificato la previsione *prevedendo la partecipazione obbligatoria di tutti i comuni rivieraschi* salvo i casi previsti e specificatamente elencati dal comma 2 dell'articolo 48 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2 e che nel termine **perentorio**, del 18 aprile 2026 indicato dal comma 2 dell'articolo 48 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

trasporti BURL n. 6 suppl. del 03 Febbraio 2026) non è stata deliberata specifica attestazione dal Consiglio Comunale del Comune di Campione d'Italia che incide nel perimetro della Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla,

Ancora, entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale recante «Revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti)» l'Assemblea di ciascuna autorità del bacino lacuale, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti e con la maggioranza assoluta dei voti, adegua il proprio statuto, prevedendo la partecipazione obbligatoria di tutti i comuni rivieraschi. Che la deliberazione è trasmessa entro quindici giorni dalla sua approvazione a tutti i comuni rivieraschi *per gli adempimenti di competenza* da effettuare entro il termine perentorio di sessanta giorni che per il Comune di Campione d'Italia, unico Ente aderente, consegue nel vincolo della trasmissione dei dati amministrativi, operativi, contabili e tecnici relativi alla gestione delle rive e porti, competenze ritornate definitivamente in capo alla Autorità di Bacino a far data dalla esecutività della presente deliberazione. In materia PEC n. 271 del 4 maggio 2026 che affida al Comune di Campione d'Italia il termine previsto dalla legge di 60 giorni – **scadenza 29 giugno 2026** -.

In data 29 aprile 2026 il Comune di Campione d'Italia, rappresentato dal Sindaco pro tempore ha partecipato e votato la modifica dello Statuto della Autorità, mediante delibera di Assemblea n. 1, che, fra altro, ha espressamente previsto, ai sensi di Legge, il rientro a pieno titolo dell'unico Comune non aderente alla data di approvazione della Legge Regionale n 2 del 26 gennaio 2026. Non può essere sottaciuto che l'Autorità di Bacino non può, ma soprattutto non vuole entrare nel merito delle differenze che possono esistere nelle realtà locali e che rendono le Amministrazioni particolarmente eccedenti. Per inciso, il Sindaco dott. Roberto Canesi era a capo di una Amministrazione che risulta nella sua maggioranza espressione della attuale dove la figura di vice Sindaco e di metà dei Consiglieri Comunali era ed è rappresentata dalle medesime persone.

Per quanto, in data **12 giugno 2026** si è richiesto un parere alla Regione Lombardia Direzione Generale U.O. Infrastrutture Ferroviarie e Opere Pubbliche che si riporta integralmente:

“Allo stato, il Comune di Campione d'Italia, rappresentato dal Sindaco pro tempore, in data 29 aprile 2026 ha partecipato e votato la modifica dello Statuto della Autorità che, fra altro, ha espressamente previsto, ai sensi di Legge, il rientro a pieno titolo dell'unico Comune non aderente alla data di approvazione della Legge Regionale n 2 del 26 gennaio 2026.



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

Malgrado tali premesse giuridiche e di atti, il Comune di Campione d'Italia, anche con atti formali, non sembra recepire la novella Legge Regionale di modifica della 6/2012. In particolare la Segretaria Comunale asserirebbe che i termini perentori indicati dalla Legge in particolare quelli del nuovo art. 48 siano semplicemente ordinatori e che il Sindaco del Comune non avrebbe avuto "delega "per partecipare all'Assemblea. (potrebbe essere ritenuto che il presupposto della asserita mancanza di delega venga inserito nella vecchia normativa dove la competenza per recedere o per entrare era correttamente di competenza del Consiglio Comunale – art 42 TUEL-, mentre nell'attuale Legge è cambiato il principio che prevede la partecipazione obbligatoria di tutti i comuni rivieraschi salvo i casi previsti e specificatamente elencati dal comma 2 dell'articolo 48 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, ergo quegli Enti che entro la data del 18 aprile 2026 hanno deliberato in Consiglio la facoltà di trasmettere alle Autorità di Bacino competenti l'attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente, atto che il Comune di Campione d'Italia NON ha formalizzato né prodotto).

L'imbarazzo amministrativo, forse legato a problematiche più improprie che professionali, ed il cortocircuito tecnico che ne consegue è immediatamente percettibile e questa Autorità non può ma soprattutto non vuole entrare nel merito delle differenze che possono esistere nelle realtà locali. A titolo di informazione la sede dell'allora Consorzio e dell'Attuale Autorità di Bacino è sempre stata, con totale soluzione di continuità, nel territorio del Comune di Campione d'Italia e per anni all'interno di strutture di proprietà del Comune stesso.

Per quanto possibile si chiede gentile e urgente conferma delle procedure e della corretta interpretazione legislativa nel rispetto del dettato della novella L.R n.2/2026 così come analogamente confermare che la gestione diretta dei porti lacuali (art. 49) sia a esclusivo carico dei comuni di cui all'articolo 48, comma 2 secondo periodo (ergo quei Comuni che entro la data del 18 aprile 2026 hanno deliberato in Consiglio la facoltà di trasmettere alle Autorità di Bacino competenti l'attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente, atto che il Comune di Campione d'Italia NON ha né formalizzato né prodotto), e le autorità di bacino lacuale riconosciute ai sensi dell'articolo 48 fatte salve le convenzioni in corso alla data di entrata in vigore della legge regionale tra la Regione e i singoli comuni fino alla loro scadenza, che nella fattispecie il Comune di Campione d'Italia non ha mai avuto né sottoscritto".



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

La risposta, in tempo reale della Regione è riportata integralmente” *si condivide l'interpretazione dell'Autorità di bacino Ceresio Piano e Ghirla circa la natura giuridica del termine per presentare l'attestazione di conseguire autonomamente risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente di cui all'art. 48, c. 2, l.r. 6/2012. Tale termine è perentorio e non ordinatorio, come asserisce il Comune di Campione, in quanto al mancato rispetto di tale termine consegue la sanzione prevista dall'art. 48, c. 7, in base al quale la mancata adesione all'Autorità di bacino comporta il versamento integrale dei canoni riscossi all'Autorità del bacino lacuale di riferimento ad eccezione dei Comuni di cui al comma 2 dello stesso articolo (ovvero i Comuni che abbiano rispettato il termine per la presentazione dell'attestazione di cui sopra). Si precisa, inoltre, che la modifica normativa ha reso l'adesione all'Autorità di bacino un obbligo per i Comuni, salvo che questi presentino l'attestazione citata. Di conseguenza, l'esercizio della competenza del Consiglio comunale di cui all'art. 42 TUEL in materia di adesione a forme associative trova residuale applicazione proprio nell'adozione di suddetta attestazione. In assenza di questa determinazione, il Sindaco, che ai sensi delle Linee guida regionali è deputato a partecipare all'Assemblea dell'Autorità di bacino, è tenuto ad aderire a quest'ultima.*

Allo stato questa Autorità non ha informazioni dettagliate e complete sulle seguenti situazioni che sommariamente vengono rappresentate a titolo esemplificativo ma non esaustivo (a parte i punti da 3 a 6 di cui sopra)

- concessioni demaniali in concessione al Comune di Campione d'Italia. atti registrati. (piazze passeggiate pontili parchi)
- concessioni demaniali in concessione al comune con distinzione a *destinazione pubblica* o *destinazione a fini di lucro* (cambio canone/incassi)
- concessione demaniale area a lido. Regolamento di utilizzo, d'accesso e tariffe. Posa boe di limitazione. Piattaforma tuffi. Atto approvazione. Appalto.
- concessione demaniale edificio "Bocciodromo". Destinazione, utilizzo, funzione e destinazione.
- concessione area demaniale "Porto"- regolamento di utilizzo - quote canoni (come vengono stabiliti) - atti d'approvazione della gestione. Appalto. Convenzione con RL.



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

- concessione posti barca in riva. Regolamento di utilizzo acqua e corrente. Quote canoni.
- investimenti sul demanio a garanzia del corretto utilizzo, mantenimento e fruizione.
- interventi di manutenzione aree e pontili di attracco. Documenti, incarichi, investimenti e riscontri.

Quanto sopra espresso in materia di criticità di controllo sono in parte evidenziate, dalla comunicazione del Presidente al Sindaco in data **30 luglio 2024** prot. n 665, che ad ogni buon fine, integralmente si riportata.

Oggetto: LR 6/2012 prescrizioni e adempimenti – Contrassegni Targa C Ceresio L.19/1997 - DGR XII/2099/2024 Vigilanza e Polizia Demaniale lago Ceresio

Nella costante e doverosa collaborazione istituzionale, anche al fine di permettere a questa Amministrazione di svolgere con correttezza e tempestività l'attività di coordinamento prescritta dalla Legge si evidenziano le disposizioni sul demanio lacuale e fluviale e sulla navigazione interna della attuale Legge Regionale 4 aprile 2012 n. 6 Disciplina del settore dei trasporti (BURL n. 14, suppl. del 06 Aprile 2012).

Art. 48 (Gestioni associate di bacino lacuale)

I comuni non associati versano all'autorità del bacino lacuale di riferimento le quote riscosse dei canoni demaniali di spettanza regionale che l'autorità provvede a versare alla Regione.

8. I comuni non associati e le autorità, per i comuni associati, attuano, anche in qualità di stazione appaltante, il programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne di cui all'articolo 12. Prima di procedere alla realizzazione di tali interventi, i comuni non associati devono ottenere il preventivo parere da parte dell'autorità del bacino lacuale di riferimento.

Art. 52 (Canoni di concessione dei beni demaniali)

1. I proventi delle concessioni di cui all'articolo 6, comma 4, lettere a) e b), sono destinati nella misura del 40 per cento ai comuni non associati e del 70 per cento alle autorità di bacino lacuale per l'esercizio delle funzioni conferite. La percentuale rimanente è versata alla Regione ed è destinata al finanziamento degli interventi di incremento e miglioramento individuati nel programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne (67)(68)

2. Al fine di monitorare l'attuazione delle funzioni conferite, le autorità di bacino lacuale trasmettono alla Regione, entro il 15 maggio di ogni anno, una relazione annuale sulla gestione del demanio e



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

sull'utilizzo della quota di canoni trattenuta da tali enti e dai comuni non associati afferenti al bacino lacuale di riferimento. A tal fine, i comuni non associati trasmettono all'autorità di bacino lacuale, entro il 15 aprile di ogni anno, una relazione annuale sulla gestione del demanio e sull'utilizzo della quota di canoni trattenuta, unitamente alla rendicontazione degli introiti percepiti e delle spese sostenute.

In materia di rilascio contrassegni di cui alla Convenzione Internazionale – L.19/1997- si evidenzia che le unità attualmente riportanti la sigla PL 11 e PL 12 non sono aderenti al dettato della Legge per quanto si invita, entro il termine di giorni 15, a produrre il prescritto modulo per il rilascio della targa definitiva bianca C Ceresio compilato con versamento e allegati per ogni unità nautica:

- Il certificato di potenza del propulsore.
- Il certificato di assicurazione RC.
- Dichiarazione attestante l'utilizzo diretto, delegato, diporto o professionale.

Con l'occasione si ricorda, al fine di scongiurare ogni ulteriore e infondato dubbio, che a seguito della DGR XII/2099/2024 già ricevuta dal Comune via PEC con comunicazione del 25.3.2024 la vigilanza, la polizia demaniale e il soccorso per il diporto e l'utenza natatoria, per l'intero Ceresio Italiano, compreso le acque del Comune di Campione d'Italia è effettuata dalle motovedette e dal personale dipendente e/o convenzionato con l'Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla.

Si contestano a livello economico e funzionale , inoltre, le tabelle approvate dalla Giunta Comunale 74 in data 18 giugno 2026 come di seguito descritto:

- o una maggiore efficienza, mediante:
 - a. la riduzione dei tempi procedurali medi stimata in un 50% in quanto alla presentazione di una istanza non è necessario comunicare ad un altro ente la richiesta di pubblicazione e l'espressione del proprio parere in merito all'uso dell'area demaniale e attenderne anche il riscontro. Si rischia di perdere almeno 120/60 giorni contro i 60/30 attuali;
 - b. la semplificazione dei flussi decisionali con eliminazione di duplicazioni delle istruttorie e passaggi autorizzativi tra enti;
 - c. pieno utilizzo del personale tecnico-amministrativo già in organico, con adeguato livello di qualificazione professionale maturato negli anni con decorrenza dal 01 gennaio 2020.

PUNTO A: procedura non più esistente, per l'Autorità tempi di attesa di soli 30gg

PUNTO B: Procedura non più in essere dal 2016

PUNTO C: Se il personale di PL fosse utilizzato a tempo pieno come dichiarato, la spesa non sarebbe pari a 2/12 ma al 100% x 2.

Il Comune con più atti è stato costretto ad assumere esperti per mancanza di professionalità come da propria dichiarazione con spese.



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

- o una maggiore economicità attraverso:
 - a. Il contenimento dei costi gestionali connessi alla partecipazione all'Autorità di bacino (spese del personale e delle figure dirigenziali, spese generali, costi di coordinamento, spese degli operatori economici, ...);
 - b. Il mantenimento diretto in favore del bilancio comunale delle somme relative alla quota dei canoni demaniali seppur con una percentuale minore (che passa dal 40% al 20%); delle somme relative alla

Comune di Campione d'Italia Prot. N. 0002332 del 11-03-2026 interno Cat. 6 Cl. 8

quota della maggiorazione dei canoni demaniali a seguito dell'applicazione del Coefficiente G pari a 1,3 e delle somme relative ai pagamenti dei servizi portuali erogati direttamente;

- c. la possibilità di riallocazione in modo diretto, efficiente e immediato delle risorse su interventi prioritari per il territorio comunale;
- o il Comune dispone delle adeguate risorse umane, delle dotazioni strumentali idonee allo svolgimento delle funzioni nonché sufficienti coperture finanziarie e adeguata struttura organizzativa tali da assicurare lo svolgimento autonomo delle funzioni in condizioni di adeguatezza organizzativa;

PUNTO B: L'Ente non autorizzato a rimanere fuori dall'Autorità di Bacino NON può trattenere il coeff. G e somme dei servizi portuali che devono essere versati al 100% a Regione tramite Autorità (comma 7 nuovo art. 48) PUNTO FINALE: Coperture finanziarie che dovranno essere proprie a totale carico del bilancio comunale

Comune di Campione d'Italia Prot. N. 0002332 del 11-03-2026 interno Cat. 6 Cl. 8

SIMULAZIONE CON ATTESTAZIONE DI MAGGIORE EFFICACIA

CONTABILITÀ ANNO 2025

In applicazione della Legge Regionale modificata

Le entrate dai proventi relativi ai canoni afferenti al demanio lacuale del Comune di Campione d'Italia ammontano pari a € 386.007,79.

Le uscite relative alle quote di competenza regionale ai canoni afferenti al demanio lacuale del Comune di Campione d'Italia ammonterebbero a € 135.922,50.

Il costo del personale, nonché il costo per l'acquisto di beni e servizi, imputabile al Comune di Campione d'Italia, può essere stimata con una quota pari a 2/12 di un dipendente inquadrato nella categoria C, ammontante complessivamente ad € 12.000,00.

Dichiarare che la gestione del demanio pesi solo 2/12 è una finzione contabile che trasforma un presunto risparmio in un costo occulto (non tiene conto delle interazioni e dei costi sostenuti dagli altri Uffici del Comune)



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

TABELLA 2

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Importi Canonici Posti Barca	€ 92.573,00	
Quota regionale 60% Posti Barca		€ 55.543,80
Quota Regionale dei Posti Barca del Comune		€ 389,40
Importo Servizi Posti Barca	€ 185.052,00	
Importi Maggiorazione (coef. G) canonici Posti Barca	€ 27.771,90	
Importi Canonici Extra portuali	€ 62.008,38	
Quota regionale 60% Extra Portuale		€ 37.205,03
Quota regionale delle Concessioni del Comune		€ 11.868,00
Importi Maggiorazione (coef. G) canonici Extra portuale	€ 18.602,51	
Affidamento servizi secondari		€ 69.360,00
Manutenzioni varie (pontili, carrelli, videosorveglianza, ecc.)		€ 17.390,00
TOTALE	€ 386.007,79	€ 191.756,23
Differenza entrate/uscite		+ € 194.251,56

Il Comune non ha mai firmato convenzione con Regione Lombardia, e non risulta agli atti di questo Ufficio, per quanto tale importo non può essere incassato

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Importi Canonici Posti Barca	€ 92.573,00	
Quota regionale 80% Posti Barca		€ 74.058,40
Quota Regionale dei Posti Barca del Comune		€ 389,40
Importo Servizi Posti Barca	€ 185.052,00	
Importi Maggiorazione (coef. G) canonici Posti Barca	-€ 27.771,90	27.771,90 €
Importi Canonici Extra portuale	€ 62.008,38	
Quota regionale 80% Extra Portuale		€ 49.606,70
Quota regionale delle Concessioni del Comune		€ 11.868,00
Importi Maggiorazione (coef. G) canonici Extra portuali	-€ 18.602,51	18.602,51 €
Affidamento servizi secondari		€ 69.360,00
Manutenzioni varie (pontili, carrelli, videosorveglianza, ecc.)		€ 17.390,00
TOTALE	-€ 386.007,79	-€ 222.672,50 269.046,91 €
Differenza entrate/uscite	154.581,38 €	+ € 163.335,29 -114.465,53 €

Utilizzando i dati presenti in tabella, in caso di gestione diretta con l'80%, le uscite del Comune sono superiori alle entrate di € 114.465,53. A questo vanno aggiunte le spese del personale impropriamente utilizzato oltre spese di natura corrente e investimenti (manutenzione, assicurazione ecc)



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

SIMULAZIONE CON GESTIONE ASSOCIATA

CONTABILITA' ANNO 2025

In applicazione della Legge Regionale modificata

Non è previsto che l'Autorità di Bacino versi delle somme ai Comuni Associati, pertanto le entrate del Comune di Campione d'Italia saranno pari a € 0,00.

Saranno comunque dovute le somme relative all'occupazione delle proprie aree demaniali che si aggirano a circa € 12.000,00 annui che nella gestione associata prima del 2020, l'Autorità di Bacino, non ha versato alla Regione Lombardia compensandole dalla quota comunale trattenuta per la gestione.

Pertanto le uscite del Comune di Campione d'Italia saranno pari a circa € 12.000,00 all'anno.

Il costo del personale, unitamente al costo per l'acquisto di beni e servizi imputabile all'Ente, determinato nella misura di un decimo dell'importo risultante dai bilanci dell'Autorità di Bacino pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente", ammonta complessivamente ad € 50.000,00 (€ 500.000,00 divisi per i 10 Comuni aderenti).

Dato non corrispondente per semplicità e tendenziosità dell'esposizione.

Art 16 RIPARTIZIONE QUOTE CANONI DEMANIALI

In armonia della Deliberazione di Giunta n. X1/1917 Regione Lombardia approvativa della "Programmazione degli interventi per la navigazione turistica e di linea sulle acque interne" e della Delibera di Assemblea n. 1/2020 del 13.3.2020 " linee guida per finanziamenti sul Ceresio" e alla nota Presidenziale n. 95 del 6 gennaio 2020 la priorità per la ripartizione delle risorse andranno alle tipologie di opere finanziabili sul demanio lacuale, che apporteranno canoni demaniali - oltre alla partecipazione dei Bandi regionali.

Tabella 3

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Importi Canonici Posti Barca	€ 0,00	
Quota Regionale dei Posti Barca del Comune		€ 389,40
Importo Servizi Posti Barca	€ 0,00	
Importi Maggiorazione (coef. G) canoni Posti Barca	€ 0,00	
Importi Canonici Extra portuale	€ 0,00	
Quota regionale delle Concessioni del Comune		€ 11.868,00
Importi Maggiorazione (coef. G) canoni Extra portuali	€ 0,00	
Manutenzione videosorveglianza comunale		€ 4.962,00
TOTALE	€ 0,00	€ 12.257,40
Differenza entrate/uscite		-€ 17.219,40



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE	
Importi Canonici Posti Barca	€ 0,00		
Quota Regionale dei Posti Barca del Comune		-€ 389,40	Unità Luci blu in esenzione
Importo Servizi Posti Barca	€ 0,00		
Importi Maggiorazione (coef. G) canoni Posti Barca	€ 0,00		
Importi Canonici Extra portuale	€ 0,00		
Quota regionale delle Concessioni del Comune		€ 11.868,00	
Importi Maggiorazione (coef. G) canoni Extra portuali	€ 0,00		
Manutenzione videosorveglianza comunale		-€ 4.962,00	competenza Autorità
TOTALE	€ 0,00	-€ 12.257,40	
Differenza entrate/uscite		-€ 17.219,40	

VALUTATO che:

- Il costo complessivo della gestione diretta risulta inferiore alla spesa storica sostenuta per la gestione associata;
- Non si determinano maggiori spese obbligatorie prive di copertura né effetti negativi sugli equilibri pluriennali.
- La gestione singola e diretta consente la riduzione dei costi di intermediazione istituzionale e una maggiore correlazione tra spesa sostenuta e benefici diretti sul territorio comunale;
- La gestione diretta anche degli appalti di opere pubbliche afferenti al demanio lacuale, in quanto, ai sensi della Legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 e s.m.i., "i finanziamenti regionali per il demanio lacuale sono assegnati prioritariamente agli interventi cofinanziati con risorse pubbliche o private, con preferenza per quelli caratterizzati da una maggiore percentuale di cofinanziamento", risorse pubbliche che risultano alimentate da un importo derivante dall'utile di gestione diretta in forma singola, utile che non verrebbe conseguito in caso di adesione all'Autorità di Bacino;

Nel primo punto: non corrispondente alla tabella precedente denominata Tabella 2. Nel terzo punto: Norma abrogata dalla LR 22/01/26 art. 52 comma 1 bis. I Comuni non aderenti e non autorizzati dall'Autorità NON possono partecipare ai bandi di programmazione. Inoltre alla parola UTILE, il Comune non aderente non può avere utili in materia demaniale. I proventi devono essere reinvestiti sul demanio.



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

SIMULAZIONE CON GESTIONE SINGOLA SENZA RICONOSCIMENTO DI ATTESTAZIONE DI MAGGIORE EFFICACIA

DATI CONTABILI RIFERITI ALL'ANNO 2025

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Importi Canonici Posti Barca	€ 92.573,00	
Quota regionale 100% Posti Barca		€ 92.573,00
Quota Regionale dei Posti Barca del Comune		€ 389,40
Importo Servizi Posti Barca	€ 185.052,00	
Importi Maggiorazione (coef. G) canonici Posti Barca	€ 27.771,90	
Importi Canonici Extra portuali	€ 62.008,38	
Quota regionale 100% Extra Portuale		€ 62.008,38
Quota regionale delle Concessioni del Comune		€ 11.868,00
Importi Maggiorazione (coef. G) canonici Extra portuale	€ 18.602,51	
Costo annuo personale dedicato (n. 6 ore settimanali)		€ 24.000,00
Affidamento servizi secondari		€ 69.360,00
Manutenzioni varie (pontili, carrelli, videosorveglianza, ecc.)		€ 17.390,00
TOTALE	€ 386.007,79	€ 277.588,78
Differenza entrate/uscite		€ 108.419,01



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

SIMULAZIONE CON GESTIONE SINGOLA SENZA RICONOSCIMENTO DI ATTESTAZIONE DI MAGGIORE EFFICACIA

DATI CONTABILI RIFERITI ALL'ANNO 2025

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Importi Canonici Posti Barca	€ 92.573,00	
Quota regionale 100% Posti Barca		€ 92.573,00
Quota Regionale dei Posti Barca del Comune		€ 389,40
Importo Servizi Posti Barca	€ 185.052,00	← Manca la Convenzione
Importi Maggiorazione (coef. G) canoni Posti Barca	€ 27.771,90	← Il coeff. G deve essere versato all'Autorità
Importi Canonici Extra portuali	€ 62.008,38	
Quota regionale 100% Extra Portuale		€ 62.008,38
Quota regionale delle Concessioni del Comune		€ 11.868,00
Importi Maggiorazione (coef. G) canoni Extra portuale	€ 18.602,51	← Il coeff. G deve essere versato all'Autorità
Costo annuo personale dedicato (n. 6 ore settimanali)		€ 24.000,00
Affidamento servizi secondari		€ 69.360,00
Manutenzioni varie (pontili, carrelli, videosorveglianza, ecc.)		€ 17.390,00
TOTALE	€ 386.007,79	€ 277.588,78
Differenza entrate/uscite	- € 123.007,40	- € 108.419,01

Nella Tabella, spostando il coefficiente G tra le uscite e togliendo l'importo improprio derivante dai servizi posti barca, in quanto non incassabile senza Convenzione con R.L (fatte salve le convenzioni in corso alla data di entrata in vigore della legge regionale tra la Regione e i singoli comuni fino alla loro scadenza, che nella fattispecie il Comune di Campione d'Italia non ha mai avuto ne sottoscritto), la differenza tra entrate e uscite diventa passiva di 123.007,40 €.

Per concludere questa complessa relazione, in data **19 giugno 2026**, durante le conosciute interlocuzioni fra Comune, Autorità e Regione Lombardia si inserisce il Sig. Marcon che firma una particolare PEC dalla Polizia Locale Ufficio Demanio del Comune di Campione d'Italia "Buongiorno, in allegato si invia nuovamente l'atto in oggetto significando che non ci risulta il pagamento. Se nel frattempo fosse intervenuto ignori il sollecito. Distinti saluti I.V. Pierluigi Marcon"

Deve essere evidenziato che in Italia, e quindi anche nel Comune di Campione d'Italia, le unità nautiche e navali di soccorso (GC, GdF, CC, PS, SAR e per la Regione Lombardia PT, PL, e ABL) non corrispondono il posto barca quando e perché in servizio delle PA. I porti turistici e le banchine



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

riservano spazi gratuiti alle forze dell'ordine e ai mezzi di soccorso per scopi istituzionali ed emergenze".

Il Comune di Campione d'Italia, di contro, dalla gestione diretta, ha singolarmente interpretato diversamente l'essenzialità dei servizi di soccorso inglobando, in modo improprio, il pagamento demaniale anche le unità a luci blu (per corretta informativa e per il primario principio dello snellimento della azione amministrativa, ma soprattutto al fine di evitare possibili ed estrose decisioni, sono state date indicazioni agli Uffici di provvedere al pagamento del posto barca della vedetta di polizia demaniale e soccorso ABL 1 fino alla data del 29 maggio 2026 in cui si è formalizzato il rientro del Comune di Campione d'Italia nella Autorità mediante approvazione della Delibera n. 1/2026 alla presenza del Sindaco dott. Canesi).

E' doveroso ricordare il difetto assoluto di attribuzione che evoca la *«carenza di potere in astratto»*, che si verifica quando l'Amministrazione, o un suo rappresentante, esercita un potere che nessuna norma vigente le attribuisce o nella migliore delle ipotesi *«carenza di potere in concreto»*, che configura un vizio di annullabilità (Cons. Stato, Sez. V, 30 agosto 2013, n. 4323).

Per quanto dettagliatamente relazionato la domanda presentata quale attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente presentata dal Comune di Campione d'Italia mediante Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 18 giugno 2026. ai sensi del comma 2 del nuovo articolo 48 della Legge Regionale di riferimento, è da ritenersi irricevibile- tardiva per le seguenti motivazioni in sintesi:

- Nel termine perentorio, del 18 aprile 2026 indicato dal comma 2 dell'articolo 48 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti BURL n. 6 suppl. del 03 Febbraio 2026) non è stata deliberata specifica attestazione dal Consiglio Comunale del Comune di Campione d'Italia che incide nel perimetro della Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla.

Inoltre:

- il Comune di Campione d'Italia, rappresentato dal Sindaco pro tempore, risolto della circostanza che il Comune stesso non ha deliberato in Consiglio Comunale l'attestazione prevista e indicata dal comma 2 articolo 48 Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

Piazzale Milano 4/a - 22061 Campione d'Italia (CO) / C.F. - 95079130134

Telefono 0041.91.649.45.01 Fax 0041.91.649.45.03

e-mail: info@autoritabacinoceresio.it / www.autoritabacinoceresio.it

modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente, in data 29 aprile 2026 ha partecipato e votato la modifica dello Statuto della Autorità che, fra altro, ha espressamente previsto, ai sensi di Legge, il rientro a pieno titolo dell'unico Comune non aderente alla data di approvazione della Legge Regionale n 2 del 26 gennaio 2026, mediante Delibera Assemblea della Autorità n.1/2026.

- il Comune di Campione d'Italia ha prodotto, comunque, una Deliberazione di Giunta Comunale, oltre che fuori termine perentorio indicato dalla Legge (18 aprile 2026), anche nelle competenze che risultano di Consiglio Comunale.
- Le tabelle allegate alla deliberazione di Giunta n. 74/2026 sono, in ogni modo, contestate minuziosamente nella parte sopra, evidenziando il compiuto non rispetto delle condizioni di efficienza, efficienza ed economicità della gestione comunale, a cui si unisce le enunciate criticità di controllo, nel tempo, di questa Autorità, ai sensi di Legge.

IL DIRETTORE

dott. Maurizio Tumbiolo



